

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N. _____ del _____ di L. _____ del _____ di L. _____ Il Ragioniere _____	COMUNE DI CALATABIANO Città Metropolitana di Catania DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 101 del 02.11.2016
--	--

OGGETTO: Modifica integrativa programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e piano occupazionale 2016.

L'anno duemilasedici, il giorno due, del mese di novembre, ore 13,45 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1. INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	X	
2. MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco	X	
3. DI BELLA MARIO	Assessore	X	
4. MESSINA ROSARIA FILIPPA	Assessore	X	
5. PONTURO VINCENZO MASSIMILIANO	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: _____

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

aggiunte /integrazioni:

modifiche/sostituzioni :

Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DELIBERAZIONE N. 101 DEL 02/11/2016
- sottoposta ad approvazione della Giunta Comunale -

Oggetto: Modifica integrativa programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e piano occupazionale 2016.

Proponenti
Il Sindaco

I Responsabili dell'Area Amministrativa e dell'Area Entrate

RICHIAMATE le seguenti normative attinenti alla dotazione organica e relativa determinazione del fabbisogno di personale:

- Legge 27/12/1997, n. 449, art. 39 (il comma 1 prevede la necessità della programmazione triennale di fabbisogno del personale ed il comma 19 la finalità di riduzione programmata delle spese di personale);
- D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, art. 91 (il comma 1 statuisce che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale);
- D.Lgs. 30/03/2001, n.165, art. 6 (il comma 4-bis prescrive che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti e l'art. 35, comma 4, prescrive che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni);
- Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (*Legge finanziaria 2002*, il cui articolo 19, comma 8, prevede che, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate);
- Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (*Legge finanziaria 2003*, il cui articolo 34, comma 1, dispone che la rideterminazione della dotazione organica va effettuata sulla base dei principi di cui all'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e, comunque, tenuto conto:
 - a) del processo di riforma in atto;
 - b) dei processi di trasferimento di funzioni alle regioni ed enti locali;
 - c) delle previsioni di cui al capo III del titolo III della Legge n. 448/2001 - in particolare per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, quando non sia opportuna la gestione in economia per le dimensioni e le caratteristiche del servizio - articolo 35 - con conseguente diminuzione delle proprie dotazioni organiche - articolo 36);
- Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (*Legge finanziaria 2005*, il cui articolo 1, comma 98, dispone che, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare previo accordo tra Governo, regioni e autonomie locali da concludere in sede di Conferenza unificata, per le amministrazioni regionali, gli enti locali di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e gli enti del Servizio sanitario nazionale, sono fissati criteri e limiti per le assunzioni per il triennio 2005-2007, previa attivazione delle procedure di mobilità);
- D.P.C.M. 15 febbraio 2006 (su G.U.R.I. n. 52 del 03.03.2006 - fissa i criteri ed i limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli anni 2005, 2006 e 2007, in attuazione della Legge n. 311/2004);
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), il cui articolo 1, comma 557, come modificato da ultimo dal decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, statuisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
b) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali (cfr. art. 1, co. 189, L. n. 266/2005 – *legge finanziaria 2006*).

Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (art. 1, co. 557-*bis*).

In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'articolo 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (art. 1, co. 557-*ter*);

Il comma 557-*quater*, introdotto dall'art. 3, co. 5-*bis*, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114 statuisce che **"ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"**;

– D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito in L. 06 agosto 2008, n. 133, il cui art. 76, comma 4, sancisce che, in caso di mancato ***rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente***, è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione (così pure l'art. 1, co. 119, della L. n. 220/10 (legge di stabilità 2011); l'art. 31, co. 26, come modificato dall'art. 1 co. 439, della L. n. 228/12 (legge di stabilità 2013), 28 e 30 della L. n. 183/11 (legge di stabilità 2012), la cui applicazione è cessata a decorrere dall'anno 2016, per effetto dell'art. 1, co. 707, della L. n. 208/15 (legge di stabilità 2016), **salva l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo all'anno 2015 o relativo agli anni precedenti accertato ai sensi dei commi 28, 29 e 31 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183**;

– L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), il cui art. 1, co. 228, consente alle regioni ed agli enti locali di procedere, **per gli anni 2016, 2017 e 2018**, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale ***nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente***. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, **qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti**. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il **processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali**, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 (Facoltà ad assumere fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. - ***A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente***). Il comma 5-*quater* dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 (***Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015***), è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018;

– D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che, all'art. 6-*bis*, autorizza, nel rispetto dei principi di concorrenza e di trasparenza, ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica, congelamento dei posti e temporanea riduzione dei fondi della contrattazione, fermi

restando i conseguenti processi di riduzione e di rideterminazione delle dotazioni organiche nel rispetto dell'articolo 6, nonché i conseguenti processi di riallocazione e di mobilità del personale e con vigilanza dei collegi dei revisori dei conti e degli organi di controllo interno, che danno evidenza, nei propri verbali, dei risparmi derivanti dall'adozione dei provvedimenti in materia di organizzazione e di personale, anche ai fini della valutazione del personale con incarico dirigenziale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;

- D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in L. 30 luglio 2010, n. 122 e ss. mm. ed ii., art. 9, co. 28, come da ultimo modificato dall' art. 16, co. 1-*quater* del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito in legge 7 agosto 2016, n. 160, il quale prevede, per le assunzioni a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e per i contratti di formazione e lavoro od altri rapporti formativi e di somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e ss. mm. ed ii., a decorrere dal 1° gennaio 2011, il limite del 50 % della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Il limite non si applica, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, il limite non si applica con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Inoltre, stabilisce che, a decorrere dal 2013, gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale, nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276. **Il limite non si applica agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.** Sono, in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 30, co. 2-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001, secondo il cui disposto "*Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento e' disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento puo' essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria*";

DATO ATTO CHE, con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 in data 28.09.2006, esecutiva, è stata rideterminata, ai sensi dei succitati Legge 30 dicembre 2004, n. 311 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) ed art. 1, co. 98 - D.P.C.M. 15 febbraio 2006 (su G.U.R.I. n. 52 del 03.03.2006), la dotazione organica di questo Comune (allegato "B" al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi), attraverso la seguente procedura:

- spesa effettiva del personale in servizio al 31.12.2004 (incluso personale a termine riconducibile a varie tipologie) = € 1.637.314,00;
- incremento spesa effettiva del 19% (abitanti da 5.000 a 14.999) = € 1.948.403,66;
- spesa teorica al 31.12.2004 (dotazione organica riferita alle posizioni di partenza esclusi gli scalini raggiunti con le progressioni orizzontali) = € 1.626.826,79;
- essendo la spesa effettiva maggiorata (€ 1.948.403,66) superiore alla spesa teorica (€ 1.626.826,66) può mantenersi la spesa di cui alla dotazione vigente al 31.12.2004;
- la spesa della nuova dotazione organica risulta pari ad € 1.605.316,32, rientrante nella spesa della vigente (€ 1.626.826,66) anzi inferiore di € 21.510,47;

VISTO il D.L. 06.07.2012, n. 95 (cd. "seconda Spending Review"), convertito in L. n. 07.08.2012, n.135, art. 16, co. 8, il quale prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d'intesa con Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all'articolo 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto-legge n. 112 del 2008. A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a

qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all'articolo 2, comma 11, e seguenti;

RILEVATO CHE tale d.p.c.m. non risulta essere stato ancora emanato ai fini della rideterminazione della dotazione organica;

RICHIAMATE

- la deliberazione di G. C. n. 135 del 31.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 ed il piano occupazionale 2016;
- la deliberazione di G. C. n. 45 del 29.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato disposto, per le motivazioni nella stessa racchiuse, di modificare ad integrazione la deliberazione n. 135 del 31.12.2015, prevedendo il reclutamento di una unità di personale con il profilo di istruttore amministrativo, categoria C, posizione economica C5, tramite ricorso all'istituto del comando a tempo pieno (36 ore settimanali) ed a termine (sino al 31.12.2016), rinnovabile, garantendo, tuttavia, il principio di neutralità finanziaria del comando ovvero disponendo che la spesa sia figurativamente mantenuta dall'Ente cedente;

ATTESO CHE

- con precedente deliberazione n. 100 del 02.11.2016, esecutiva ai sensi di legge, per le ragioni ivi addotte, è stata apportata modifica al Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi ed all'allegato sub lett. a) denominato "*La Struttura Organizzativa*", istituendo n. 6 (sei) Aree funzionali (Amministrativa; Economico - Finanziaria; Gestione Entrate Tributarie ed Extratributarie; Tecnica; Polizia Municipale; Sportello Unico Attività Produttive – Ecologia ed Ambiente e n. 06 corrispondenti posizioni organizzative;
- al fine della funzionalità del servizio s.u.a.p. si reputa necessaria ed opportuna la soluzione gestionale di avvalersi temporaneamente, mediante lavoro accessorio ex art. 48 D.Lgs. n. 81/2015 retribuito tramite *voucher*, rilasciati dall'I.N.P.S., di personale impiegato in servizi inerenti alle attività produttive presso questo ente e collocato in quiescenza con decorrenza 08.09.2016, già componente della precedente organizzazione s.u.a.p. in struttura di staff, con compiti di coadiuvo per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze maturate e la continuità dell'attività d'ufficio, a cui affiancare altro personale per garantire, nel contempo, un ottimale "passaggio di consegne";
- necessita incrementare il fabbisogno di spesa, per l'anno 2016, per l'autista scuolabus reclutato mediante somministrazione di lavoro temporaneo a fronte dell'effettivo utilizzo nei servizi richiesti;
- si intende, altresì, prevedere, per l'anno 2017, in alternativa al previsto utilizzo in comando a termine ex art. 70, co. 12, e 30, co. 2- *sexies*, del D.Lgs. n. 165/2001 di n. 01 unità istruttore programmatore personal computer con esperienza maturata presso ufficio tributi, categoria C (personale precario di altro ente locale), la stabilizzazione della medesima risorsa con le modalità procedurali di cui all'art. 16 della L. n. 56/1987, previo trasferimento definitivo presso questo comune, sempre che risulti attivabile il declassamento dalla categoria C alla categoria B e nei limiti delle capacità assunzionali dell'ente e degli altri vincoli di legge;
- si ritiene di confermare il fabbisogno delle ulteriori figure professionali anche per l'anno 2018;

DATO ATTO CHE

- nell'anno 2015 è stato rispettato il patto di stabilità interno;
- l'ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. ed ii. né trovasi nelle condizioni di dissesto finanziario di cui all'art. 244 del D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. ed ii. né ha fatto ricorso al fondo di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243-*bis* del D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. ed ii.;
- ai fini delle assunzioni obbligatorie, questo ente risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla L. n. 68/99;
- l'ente ha predisposto il Piano delle Azioni Positive (P.A.P.) per il triennio 2015/2017, approvato con deliberazione di G. C. n. 109 del 30.12.2014, esecutiva ai sensi di legge;
- non si eccede il limite previsto per la stipula di contratti extradotazione organica, previsto dalla normativa di riferimento in misura pari al 5 per cento della dotazione organica dell'ente (art. 110, co. 2, D.Lgs. n. 267/2000);
- l'Ente ha provveduto alla ricognizione annuale della presenza di personale in soprannumero e delle condizioni di eccedenza con deliberazione di G. C. n. 88 del 11.10.2016, esecutiva ai sensi di legge;
- l'Ente ha adottato, nell'ambito della propria autonomia ed ai fini del contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, la seguente azione:

NORMATIVA	CONTENIMENTO DELLE DINAMICHE DI CRESCITA DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali	RIDUZIONE DI SPESA IN EURO
Art. 1, co. 557, L. n. 296/06 e ss. mm. ed ii. (legge finanziaria 2007) Art. 1, co. 189, L. n. 266/2005 e ss. mm. ed ii. (legge finanziaria 2006)		- 12.103,70

➤ è assicurata la seguente riduzione delle spese di personale:

NORMATIVA	VALORE MEDIO TRIENNIO 2011-2013	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Art. 1, co. 557- <i>quater</i> , L. n. 296/06 e ss. mm. ed ii. (legge finanziaria 2007)	€ 1.581.007,29	€ 1.448.767,32	€ 1.562.275,29	€ 1.457.398,27	€ 1.429.817,63

➤ la capacità assunzionale di questo ente è così determinata:

CAPACITA' ASSUNZIONALE derogabile per la quota d'obbligo categorie protette (circolare F.P. n. 1/2015)			
2016		2017	2018
25% spesa cessati 2015 (75% nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti che hanno un rapporto tra dipendenti a tempo indeterminato e popolazione residente inferiore a quello previsto per gli enti dissestati e 100% nei comuni che hanno un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%)	da destinare a personale in soprannumero enti di area vasta	25% spesa cessati 2016 (75% nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti che hanno un rapporto tra dipendenti a tempo indeterminato e popolazione residente inferiore a quello previsto per gli enti dissestati) € 6.858,90	25% spesa cessati 2017 (75% nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti che hanno un rapporto tra dipendenti a tempo indeterminato e popolazione residente inferiore a quello previsto per gli enti dissestati)
RESTI ASSUNZIONALI (art. 3, co. 5, d.l. n. 90/14 conv. in l. n. 114/14 - cortei dei conti - sez. Piemonte n. 93 del 12.07.16 e sez. autonomie nn. 26 e 28/15)	40% spesa cessati 2012 - capacità assunzionale 2013 € 0 60% spesa cessati 2013 - capacità assunzionale 2014 (80% nei comuni che hanno un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%) € 19.174,35 60% spesa cessati 2014 - capacità assunzionale 2015 (100% nei comuni che hanno un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%) da destinare a personale in soprannumero enti di area vasta derogabile per la quota d'obbligo categorie protette (circolare F.P. n. 1/2015)		
Per le assunzioni di personale in soprannumero degli enti di area vasta le capacità assunzionali del 2015 - 2016 e 2017 possono essere utilizzate fino allo 80% dei risparmi della spesa del personale cessato nell'anno precedente, percentuale che sale al 100% nel 2018.			

- il limite della spesa sostenuta per l'anno 2009 previsto per le assunzioni a tempo determinato (50% della spesa anno 2009, superabile ma pur sempre entro i limiti della spesa 2009 per contratti a tempo determinato strettamente necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale, nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.) non è applicabile, a questo ente locale, essendo lo stesso in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non viene ad essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009:

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO			
ANNO 2009	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
€ 124.158,75	€ 123.257,05	123.257,05	123.257,05

- alla luce dell'orientamento del giudice contabile (cfr. Corte dei Conti della Liguria, Delibera n. 7/2012; Corte dei Conti della Toscana, Delibera n. 6/2012, Corte dei Conti della Calabria, Delibera n. 41/2012 e Corte dei Conti Lazio n. 91/2014), le acquisizioni di personale in comando o distacco non possono formalmente essere annoverate tra le forme "a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa" il cui utilizzo è limitato dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 ma alle sole limitazioni imposte dall'art. 1, comma 557, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'art. 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, purché sia garantito il principio di neutralità finanziaria del comando ovvero che la spesa sia figurativamente mantenuta dall'Ente cedente ai soli fini dell'applicazione della norma;

VISTI

- la deliberazione di C.C. n. 27 del 12.08.2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2016-2018, il documento unico di programmazione (DUP) 2016-2018 e verificati gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL sicché è possibile pianificare il fabbisogno di personale anche per l'anno 2017;
- la deliberazione di G. C. n. 81 del 27.09.2016, con cui è stato approvato il PEG/Piano performance 2016-2018;
- la certificazione, allegata in uno alla presente, resa dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in ordine al rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2015 ed al rispetto dei vincoli della spesa del personale; nonché, in ordine alla capacità assunzionale;
- la certificazione, allegata in uno alla presente, resa dall'Organo di revisione economico-finanziaria sul rispetto del principio di riduzione della spesa del personale, a fronte del predetto programma e piano occupazionale, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/01;

RILEVATO CHE

- alla luce dell'art. 2, co. 18, del D.L. n. 95/12 (*Spending Review*), convertito in L. n. 135/12, che ha modificato l'art. 6, co. 1, del D.Lgs. n. 165/01, la presente programmazione è soggetta alla sola relazione dell'informazione nei confronti della parte sindacale, successiva in quanto concernente principalmente reclutamenti a termine;
- la suddetta programmazione potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze o vincoli derivanti da modifiche delle norme, che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione;
- alla luce dell'orientamento espresso con deliberazione n. 14/CONTR/11 del 08.03.2011 della Corte dei Conti, Sezioni Riunite, in sede di controllo, le disposizioni di cui all'art. 110, comma 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/00 (nell'ordinamento regionale: art. 51, comma 5 bis, legge 8/6/1990, n.142, recepita nella Regione Siciliana dall'art. 1, comma 1, lett. h) della legge regionale 11.12.1991, n. 48, come introdotto dall'art. 6, comma 4, legge 15/5/1997, n.127, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3, legge regionale 7/9/1998, n.23) devono ritenersi vigenti anche dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 150/2009 e delle modifiche da esso apportate all'art. 19 del D.Lgs. n. 165/01 se le professionalità acquisite con tale modalità non si rinvergono all'interno dell'ente;

VISTI

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici approvato con deliberazione di G. C. n. 41 del 06.05.2003 e modificato con deliberazioni di G. C. n. 111 del 28.09.2006, n. 65 del 02.07.2008 e n. 124

del 30.12.2010, n. 91 del 02.11.2012, n. 23 del 28.03.2014 e n. 132 del 31.12.2015, esecutive ai sensi di legge;

- i CC.CC.NN.L. del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 272 del 01.12.2015, depositata il 22.12.2015, pubblicata sul sito: www.cortecostituzionale.it, che dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 41, co. 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, co. 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89;
- la deliberazione di G. C. n. 110 del 30.12.2014, esecutiva, con cui sono stati adottati la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015-2017 ed il piano occupazionale 2015 ed impegnate le somme necessarie per l'anno 2016;
- la deliberazione di G. C. n. 135 del 31.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 ed il piano occupazionale 2016;
- la deliberazione di G. C. n. 45 del 29.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata apportata modifica integrativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 ed il piano occupazionale 2016;

SI PROPONE

Per i motivi di cui in premessa,

1. di adottare modifica integrativa al programma triennale del fabbisogno del personale 2016-2018 ed al piano occupazionale 2016, come da documento allegato "A", che costituisce parte integrante del presente provvedimento nel rispetto della normativa tutta richiamata nella superiore premessa in materia di spesa di personale e di vincoli assunzionali;
2. di approvare, in particolare, il reclutamento esterno, a decorrere dal 07.11.2016 e sino al 31.12.2018, di una ulteriore unità di personale con il profilo di istruttore direttivo tecnico ad invarianza del debito orario complessivo e, pertanto, della spesa impegnata con deliberazione di G.C. n. 110/2014; assumendo, con il presente atto, impegno di spesa per l'anno 2018, ed imputando l'importo complessivo di € 40.232,16, per € 15.702,88 (oneri diretti), al cap.1016106-miss. 1 progr. 6 tit.1; € 4.176,43 (oneri riflessi), al cap.1016108-miss. 1 progr. 6 tit.1; € 1.334,72 (irap) al cap. 10160703-miss. 1 progr. 6 tit.1; € 14.375,00 (indenn. di posiz. e di risultato), al cap.10160106-miss. 1 progr. 6 tit.1; € 3.421,25 (oneri riflessi su indenn. di posiz. e di risultato), al cap.10160108-miss. 1 progr. 6 tit.1 ed € 1.221,88 (irap su indenn. di posiz. e di risultato), al cap.10160703-miss. 1 progr. 6 tit.1 del bilancio 2016-2018- esercizio finanziario 2018;
3. di confermare, anche per l'anno 2018, l'utilizzo a tempo parziale, per 18 (diciotto) ore settimanali, in convenzione ex art. 14 del C.C.N.L. 22.01.2004, di una unità di personale dipendente del Comune di Fiumefreddo di Sicilia, categoria D, profilo professionale di istruttore direttivo di vigilanza, imputando la spesa complessiva di € 37.458,07, per € 12.332,16 (oneri diretti), al cap.10310102-miss. 3 progr. 1 tit.1; € 3.326,93 (oneri riflessi), al cap.10310104-miss. 3 progr. 1 tit.1; € 1.048,19 (irap) al cap. 10310705-miss. 3 progr. 1 tit.1; € 15.625,00 (indenn. di posiz. e di risultato), al cap.10310101-miss. 3 progr. 1 tit.1; € 3.797,66 (oneri riflessi su indenn. di posiz. e di risultato), al cap.10310106-miss. 3 progr. 1 tit.1 ed € 1.328,13 (irap su indenn. di posiz. e di risultato), al cap.10120702-miss. 3 progr. 1 tit.1 del bilancio 2016-2018- esercizio finanziario 2018;
4. di approvare, altresì, il reclutamento esterno, anche per l'anno 2018, di un istruttore direttivo assistente sociale; assumendo, con il presente atto, impegno di spesa, ed imputando l'importo complessivo di € 20.750,78, per € 15.816,96 (oneri diretti), al cap. 11040302-miss. 12 progr. 7 tit. 1; per € 4.636,68 (oneri riflessi), al cap. 11040105-miss. 12 progr. 7 tit. 1 e, per € 1.344,48 (irap), al cap. 11040702-miss. 12 progr. 7 tit. 1 del bilancio 2016-2018-esercizio finanziario 2018;
5. di confermare il reclutamento, anche per gli anni 2017 e 2018, di una unità di personale con il profilo di istruttore amministrativo, categoria C, posizione economica C5, tramite comando a tempo pieno (36 ore settimanali) ed a termine, garantendo, tuttavia, il principio di neutralità finanziaria del comando ovvero disponendo che la spesa sia figurativamente mantenuta dall'ente cedente; con imputazione dell'impegno di spesa di € 33.270,74 per € 24.521,48 (oneri diretti), al cap.10120101-miss. 1 progr. 2 tit.1; € 2.084,33 (oneri riflessi), al cap.10120104-miss. 1 progr. 2 tit.1 ed € 6.664,94 (irap), al cap.10120702-miss. 1 progr. 2 tit.1 del bilancio 2016-2018- esercizi finanziari 2017 e 2018;
6. di prevedere, in alternativa all'utilizzo in comando a termine ex art. 70, co. 12, e 30, co. 2- sexies, del D.Lgs. n. 165/2001, previsto per il 2017, di personale precario proveniente da altro ente locale, la stabilizzazione della medesima risorsa con le modalità procedurali di cui all'art. 16 della L. n. 56/1987, previo trasferimento definitivo presso questo comune, sempre che risulti attivabile il declassamento dalla

categoria C alla categoria B e comunque nel rispetto della capacità assunzionale e di ogni altro vincolo di legge, imputando la spesa di € 25.987,46, per € 19.153,49 (oneri diretti), al cap. 10120101-miss. 1 progr. 2 tit. 1; € 5.205,92 (oneri riflessi), al cap. 10120104-miss. 1 progr. 2 tit. 1 ed € 1.628,05 (irap), al cap. 10120702-miss. 1 progr. 2 tit. 1 del bilancio 2016-2018- esercizio finanziario 2017;

7. di prevedere la spesa di € 5.000,00, per l'anno 2018, per poter garantire per n. 02 ore giornaliere per cinque giorni settimanali, la figura dell'autista scuolabus reclutato mediante contratto di somministrazione temporanea con imputazione, per € 3.306,48 (oneri diretti), al cap.10450103-miss. 4 progr. 6 tit.1; € 1.311,00 (oneri riflessi), al cap.10450104-miss. 4 progr. 6 tit.1; € 129,72 (irap), al cap.10450703-miss. 4 progr. 6 tit.1 ed € 252,80 (compenso agenzia) al cap. 10450303-miss. 4 progr. 6 tit.1 del bilancio 2016-2018-esercizio finanziario 2018;
8. di avvalersi temporaneamente, mediante la tipologia del lavoro accessorio ex art. 48 D.Lgs. n. 81/2015 retribuito tramite *voucher*, rilasciati dall'I.N.P.S., di un'unità di personale da utilizzare, nel 2016, per n. 158 ore, con decorrenza dal 09.11.2016 e sino al 31.12.2016, al costo orario lordo di € 10,00, impegnando una spesa complessiva di € 1.520,00, da imputare, con la determinazione di reclutamento, sull'istituendo capitolo di bilancio 2016 "lavoro accessorio" alimentato mediante fondi stornati con atto gestionale nell'ambito dello stesso macroaggregato, titolo, programma e missione; nel 2017, per n. 90 ore, con decorrenza dal 02.01.2017 e sino al 31.05.2017, al costo orario lordo di € 10,00, impegnando una spesa complessiva di € 900,00, da imputare, con la determinazione di reclutamento, sull'istituendo capitolo di bilancio 2017 "lavoro accessorio" alimentato mediante fondi stornati con delibera di giunta comunale dal macroaggregato 03 al macroaggregato 01 dello stesso titolo, programma e missione;
9. di reclutare; infine, anche per l'anno 2018, n. 07 ausiliari della sosta per il periodo estivo (mesi tre), per 18 (diciotto) ore settimanali, comportanti una spesa complessiva di € 23.293,89, imputandola, per € 16.487,72 (oneri diretti), al cap.10310112-miss. 3 progr. 1 tit.1; € 5.376,83 (oneri riflessi), al cap.10310113-miss. 3 progr. 1 tit.1; € 1.429,34 (irap), al cap. 10310706-miss. 3 progr. 1 tit.1 del bilancio 2016-2018- esercizio finanziario 2018;
10. di confermare, nel resto, il programma triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 ed il piano occupazionale 2016, approvati con deliberazione di G. C. n. 135 del 31.12.2015, esecutiva ai sensi di legge;
11. di trasmettere la deliberazione di approvazione della presente ai soggetti sindacali di cui all'art. 10, co. 2, del C.C.N.L. comparto Regioni ed Autonomie Locali 01.04.1999 per l'informazione.

cat.	anno 2016	costo lordo mensile	anno 2017	costo lordo mensile	anno 2018	costo lordo mensile
B1	n. 07 unità ausiliari della sosta	€ 7.764,63 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 1,792,28) e dell'I.R.A.P. (€ 476,45) proporzionata a n. 18 ore settimanali	n. 07 unità ausiliari della sosta	€ 7.764,63 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 1,792,28) e dell'I.R.A.P. (€ 476,45) proporzionata a n. 18 ore settimanali	n. 07 unità ausiliari della sosta	€ 7.764,63 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 1,792,28) e dell'I.R.A.P. (€ 476,45) proporzionata a n. 18 ore settimanali
	//	//	stabilizzazione n. 01 unità personale precario proveniente da altro ente locale sempre che risulti attivabile il declassamento dalla categoria C alla categoria B e comunque nel rispetto della capacità assunzionale e di ogni altro vincolo di legge	€ 2.165,62 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 433,83) e dell'I.R.A.P. (€ 135,67) proporzionata a n. 36 ore settimanali	//	//
B3	n. 01 autista scuolabus	€ 17,20 retribuzione oraria al lordo degli oneri riflessi (€ 4,75), dell'I.R.A.P. (€ 0,47), proporzionata a n. 02 ore giornaliere per cinque giorni settimanali, e del costo del servizio	n. 01 autista scuolabus	€ 17,20 retribuzione oraria al lordo degli oneri riflessi (€ 4,75), dell'I.R.A.P. (€ 0,47), proporzionata a n. 02 ore giornaliere per cinque giorni settimanali, e del costo del servizio	n. 01 autista scuolabus	€ 17,20 retribuzione oraria al lordo degli oneri riflessi (€ 4,75), dell'I.R.A.P. (€ 0,47), proporzionata a n. 02 ore giornaliere per cinque giorni settimanali, e del costo del servizio
	n. 01 unità a supporto del servizio sportello unico attività produttive	€ 10,00 retribuzione lorda oraria per n. 158 ore dal 09.11.2016 al 31.12.2016	n. 01 unità a supporto del servizio sportello unico attività produttive	€ 10,00 retribuzione lorda oraria per n. 90 ore dal 02.01.2017 al 31.05.2017		
C	n. 01 unità istruttore programmatore personal computer con esperienza maturata presso ufficio tributi	€ 888,43 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€198,62) e dell'I.R.A.P. (€ 55,03) proporzionata a n. 18 ore settimanali	n. 01 unità istruttore programmatore personal computer con esperienza maturata presso ufficio tributi	€ 888,43 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€198,62) e dell'I.R.A.P. (€ 55,03) proporzionata a n. 18 ore settimanali		
	n. 01 unità istruttore amministrativo	€ 2.772,56 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 551,41) e dell'I.R.A.P. (€ 173,69) proporzionata a n. 36 ore settimanali	n. 01 unità istruttore amministrativo	€ 2.772,56 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 551,41) e dell'I.R.A.P. (€ 173,69) proporzionata a n. 36 ore settimanali	n. 01 unità istruttore amministrativo	€ 2.772,56 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 551,41) e dell'I.R.A.P. (€ 173,69) proporzionata a n. 36 ore settimanali

D1	n. 01 unità: istruttore direttivo assistente sociale	€ 1.816,51 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 386,39) e dell'I.R.A.P. (€ 112,04) proporzionata a n. 24 (ventiquattro) ore settimanali € 0 indennità <i>ad personam</i>	n. 01 unità: istruttore direttivo assistente sociale	€ 1.816,51 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 386,39) e dell'I.R.A.P. (€ 112,04) proporzionata a n. 24 (ventiquattro) ore settimanali € 0 indennità <i>ad personam</i>	n. 01 unità: istruttore direttivo assistente sociale	€ 1.816,51 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 386,39) e dell'I.R.A.P. (€ 112,04) proporzionata a n. 24 (ventiquattro) ore settimanali € 0 indennità <i>ad personam</i>
	n. 02 unità: istruttore direttivo tecnico	€ 1.767,85 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 348,04) e dell'I.R.A.P. (€ 111,23) proporzionata a n. 24 ore settimanali (12 ore settimanali cadauno - € 883,92 cadauno) € 1.584,83 indennità <i>ad personam</i> al lordo degli oneri riflessi (€ 228,08 + € 57,02) e dell'IRAP (€ 81,46 + € 20,36) quantificata in misura pari all'indennità di posizione organizzativa per l'area tecnica (€ 958,33) giusta determinazione di G.C. n. 37 del 26.04.2012 ed al limite massimo dell'indennità di risultato (€ 239,58) attribuibile previa valutazione al soggetto investito di posizione organizzativa nell'area tecnica (€ 792,41 cadauno)	n. 02 unità: istruttore direttivo tecnico	€ 1.767,85 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 348,04) e dell'I.R.A.P. (€ 111,23) proporzionata a n. 24 ore settimanali (12 ore settimanali cadauno - € 883,92 cadauno) € 1.584,83 indennità <i>ad personam</i> al lordo degli oneri riflessi (€ 228,08 + € 57,02) e dell'IRAP (€ 81,46 + € 20,36) quantificata in misura pari all'indennità di posizione organizzativa per l'area tecnica (€ 958,33) giusta determinazione di G.C. n. 37 del 26.04.2012 ed al limite massimo dell'indennità di risultato (€ 239,58) attribuibile previa valutazione al soggetto investito di posizione organizzativa nell'area tecnica (€ 792,41 cadauno)	n. 02 unità: istruttore direttivo tecnico	€ 1.767,85 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 348,04) e dell'I.R.A.P. (€ 111,23) proporzionata a n. 24 ore settimanali (12 ore settimanali cadauno - € 883,92 cadauno) € 1.584,83 indennità <i>ad personam</i> al lordo degli oneri riflessi (€ 228,08 + € 57,02) e dell'IRAP (€ 81,46 + € 20,36) quantificata in misura pari all'indennità di posizione organizzativa per l'area tecnica (€ 958,33) giusta determinazione di G.C. n. 37 del 26.04.2012 ed al limite massimo dell'indennità di risultato (€ 239,58) attribuibile previa valutazione al soggetto investito di posizione organizzativa nell'area tecnica (€ 792,41 cadauno)
	n. 01 unità: istruttore direttivo di vigilanza	€ 1.398,85 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 283,82) e dell'I.R.A.P. (€ 87,35) proporzionata a n. 18 ore settimanali € 1.722,67 indennità <i>ad personam</i> al lordo degli oneri riflessi (€ 247,92 + € 61,98) e dell'IRAP (€	n. 01 unità: istruttore direttivo di vigilanza	€ 1.398,85 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 283,82) e dell'I.R.A.P. (€ 87,35) proporzionata a n. 18 ore settimanali € 1.722,67 indennità <i>ad personam</i> al lordo degli oneri riflessi (€ 247,92 + € 61,98) e dell'IRAP (€	n. 01 unità: istruttore direttivo di vigilanza	€ 1.398,85 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 283,82) e dell'I.R.A.P. (€ 87,35) proporzionata a n. 18 ore settimanali € 1.722,67 indennità <i>ad personam</i> al lordo degli oneri riflessi (€ 247,92 + € 61,98) e dell'IRAP (€

		<p>88,54 + € 22,14) quantificata in misura pari all'indennità di posizione organizzativa per l'area amministrativa (€ 1.041,67) giusta determinazione di G.C. n. 37 del 26.04.2012 ed al limite massimo dell'indennità di risultato (€ . 260,42) attribuibile previa valutazione al soggetto investito di posizione organizzativa nell'area vigilanza</p>		<p>88,54 + € 22,14) quantificata in misura pari all'indennità di posizione organizzativa per l'area amministrativa (€ 1.041,67) giusta determinazione di G.C. n. 37 del 26.04.2012 ed al limite massimo dell'indennità di risultato (€ 260,42) attribuibile previa valutazione al soggetto investito di posizione organizzativa nell'area vigilanza</p>		<p>88,54 + € 22,14) quantificata in misura pari all'indennità di posizione organizzativa per l'area amministrativa (€ 1.041,67) giusta determinazione di G.C. n. 37 del 26.04.2012 ed al limite massimo dell'indennità di risultato (€ . 260,42) attribuibile previa valutazione al soggetto investito di posizione organizzativa nell'area vigilanza</p>
--	--	--	--	--	--	--

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2016 ATTUATIVO DEL FABBISOGNO TRIENNALE DI PERSONALE

cat.	unità	Modalità di impiego	Area	Profilo professionale	Procedura di reclutamento	Modalità di copertura della spesa
D1	01	tempo determinato e parziale (24 ore settimanali)	amministrativa	istruttore direttivo assistente sociale – munito di diploma di laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale oppure laurea specialistica in Scienze del Servizio Sociale oppure diploma di Assistente Sociale ai sensi del D.P.R. n. 14/1987 e ss. mm. ed ii. oppure diploma universitario in Servizio Sociale di cui all'art. 2 L. n. 84/1993 e ss. mm. ed ii.	contratto extradotazione organica ex l'art. 51, comma 5 bis, legge 8/6/1990, n.142, recepita nella Regione Siciliana dall'art. 1, comma 1, lett. h) della legge regionale 11.12.1991, n. 48, come introdotto dall'art. 6, comma 4, legge 15/5/1997, n.127, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3, legge regionale 7/9/1998, n.23 (art.110, co. 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/00)	fondi bilancio comunale allocati ai capp. 11040302-11040105-11040702-miss. 12 progr. 7 tit. 1
D1	02	tempo determinato e parziale (24 ore settimanali – 12 ore settimanali cadauno)	tecnica	istruttore direttivo tecnico – munito di diploma di laurea in ingegneria o architettura	contratto extradotazione organica ex l'art. 51, comma 5 bis, legge 8/6/1990, n.142, recepita nella Regione Siciliana dall'art. 1, comma 1, lett. h) della legge regionale 11.12.1991, n. 48, come introdotto dall'art. 6, comma 4, legge 15/5/1997, n.127, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3, legge regionale 7/9/1998, n.23 (art.110, co. 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/00)	fondi bilancio comunale allocati ai capp. 10160106-10160108-10160703-miss. 1 progr. 6 tit. 1
D1	01	tempo determinato e parziale (18 ore settimanali)	vigilanza	istruttore direttivo di vigilanza	utilizzo in convenzione ex art. 14 C.C.N.L. 22.01.2004	fondi bilancio comunale allocati ai capp. 10310102-10310104-10310705-10310101-10310106-10120702-miss. 3 progr. 1 tit. 1
D1	04					
C	01	tempo determinato e parziale (18 ore settimanali)	entrate	istruttore programmatore personal computer con esperienza maturata presso l'ufficio tributi	utilizzo in comando a termine art. 70, co. 12, e 30, co. 2-sexies, D.Lgs. n. 165/2001	fondi bilancio comunale allocati ai capp. 10140101-10140103-10140701-miss. 1 progr. 4 tit. 1
C	01	tempo determinato e pieno	amministrativa	Istruttore amministrativo	utilizzo in comando a termine art. 70, co. 12, e 30, co. 2-sexies, D.Lgs. n. 165/2001	fondi bilancio comunale allocati ai capp. 10120101-10120104-10120702-miss. 1-progr. 2-tit. 1
C	02					

	01	tempo determinato (periodo scolastico) e parziale (02 ore giornaliere per cinque giorni settimanali)	amministrativa	autista scuolabus	lavoro interinale ex D.Lgs. n. 276/03	fondi bilancio comunale allocati ai capp. 10450103-10450104-10450703-10450303-miss. 4 progr. 6 tit. 1
B3	01	tempo determinato e parziale (4 ore per cinque giorni settimanali per un totale di 158 ore)	sportello unico attività produttive ecologia ed ambiente	unità a supporto del servizio attività produttive	lavoro accessorio ex art. 48 D.Lgs. n. 81/2015	fondi bilancio comunale allocati sull'istituendo capitolo di bilancio 2016 "lavoro accessorio" mediante fondi stornati con atto gestionale nell'ambito dello stesso macroaggregato, titolo, programma e missione
B3	02					
B1	07	tempo determinato (stagione estiva) e parziale (18 ore settimanali)	vigilanza	ausiliario della sosta	selezione a termine	fondi bilancio comunale allocati ai capp. cap.10310112-10310113-10310706-miss. 3 progr. 1 tit. 1
B1	07					

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ENTRATE (1)

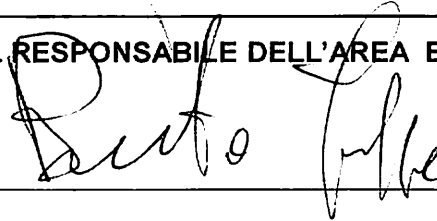
Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE**: favorevole per i seguenti motivi:

Calatabiano li 02/11/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA ENTRATE (1)



(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA ECOLOGIA ED AMBIENTE – GESTIONE ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. – SUAP - VIGILANZA

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Calatabiano li 02/11/2016

(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA ECOLOGIA ED AMBIENTE – GESTIONE ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. – SUAP - VIGILANZA

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità contabile**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Calatabiano li 02/11/2016

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole e si attesta la copertura finanziaria della spesa sul bilancio di previsione 2016/2018 per:

€ 30.077,88 al Cap. 10160106 (Miss.1 Progr.6 Tit.1) Imp. n. 1224/2016 esercizio finanziario 2018

€ 7.597,68 al Cap. 10160108 (Miss.1 Progr.6 Tit.1) Imp. n. 1225/2016 esercizio finanziario 2018

€ 2.556,60 al Cap. 10160703 (Miss.1 Progr.6 Tit.1) Imp. n. 1226/2016 esercizio finanziario 2018

€ 12.332,16 al Cap. 10310102 (Miss.3 Progr.1 Tit.1) Imp. n. 1227/2016 esercizio finanziario 2018

€ 3.326,93 al Cap. 10310104 (Miss.3 Progr.1 Tit.1) Imp. n. 1228/2016 esercizio finanziario 2018

€ 1.048,19 al Cap. 10310705 (Miss.3 Progr.1 Tit.1) Imp. n. 1229/2016 esercizio finanziario 2018

€ 15.625,00 al Cap. 10310101 (Miss.3 Progr.1 Tit.1) Imp. n. 1230/2016 esercizio finanziario 2018

€ 3.797,66 al Cap. 10310106 (Miss.3 Progr.1 Tit.1) Imp. n. 1231/2016 esercizio finanziario 2018

€ 1.328,13 al Cap. 10310702 (Miss.3 Progr.1 Tit.1) Imp. n. 1232/2016 esercizio finanziario 2018

€ 15.816,96 al Cap. 11040102 (Miss.12 Progr.7 Tit.1) Imp. n. 1233/2016 esercizio finanziario 2018

€ 4.636,68 al Cap. 11040105 (Miss.12 Progr.7 Tit.1) Imp. n. 1234/2016 esercizio finanziario 2018

€ 1.344,48 al Cap. 11040702 (Miss.12 Progr.7 Tit.1) Imp. n. 1235/2016 esercizio finanziario 2018

€ 24.521,48 al Cap. 10120101 (Miss.1 Progr.2 Tit.1) Imp. n. 1236/2016 esercizio finanziario 2017

€ 6.664,94 al Cap. 10120104 (Miss.1 Progr.2 Tit.1) Imp. n. 1237/2016 esercizio finanziario 2017

€ 2.084,33 al Cap. 10120702 (Miss.1 Progr.2 Tit.1) Imp. n. 1238/2016 esercizio finanziario 2017

€ 24.521,48 al Cap. 10120101 (Miss.1 Progr.2 Tit.1) Imp. n. 1236/2016 esercizio finanziario 2018

€ 6.664,94 al Cap. 10120104 (Miss.1 Progr.2 Tit.1) Imp. n. 1237/2016 esercizio finanziario 2018

€ 2.084,33 al Cap. 10120702 (Miss.1 Progr.2 Tit.1) Imp. n. 1238/2016 esercizio finanziario 2018

€ 19.153,49 al Cap. 10120101 (Miss.1 Progr.2 Tit.1) Imp. n. 1239/2016 esercizio finanziario 2017

€ 5.205,92 al Cap. 10120104 (Miss.1 Progr.2 Tit.1) Imp. n. 1240/2016 esercizio finanziario 2017

€ 1.628,05 al Cap. 10120702 (Miss.1 Progr.2 Tit.1) Imp. n. 1241/2016 esercizio finanziario 2017



COMUNE DI CALATABIANO
(Città Metropolitana di Catania)

Area Economico – Finanziaria

La sottoscritta Rag. Rosalba Pennino Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che per l'anno 2015 il Patto di stabilità interno è stato rispettato.

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

Rag. Rosalba Pennino



COMUNE DI CALATABIANO
(Città Metropolitana di Catania)

***** Area Economico - Finanziaria *****

La sottoscritta Rag. Rosalba Pennino Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che nell'anno 2015 sono stati rispettati i vincoli della spesa per il personale come disposti dalle normative vigenti in materia, e specificamente:

- contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della L. n.114/2014 (2011-2013) (art. 1, comma 557-quater, L. n.296/2006 come integrato dal D.L. 90/2014 convertito con modificazione in legge 11 agosto 2014 n. 114);
- limite del 50 per cento della spesa sostenuta per il personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nell'anno 2009 (art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 come modificato Il DECRETO-LEGGE 19 giugno 2015, n. 78 convertito con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 125).

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

Rag. Rosalba Pennino

Calatabiano li, 02.11.2016



COMUNE DI CALATABIANO
(Città Metropolitana di Catania)

***** Area Economico - Finanziaria *****

La sottoscritta Rag. Rosalba Pennino Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la capacità assunzionale per l'anno 2017, calcolata ai sensi dell'art.3, co. 5, del D.L. n.90/2014 convertito con modificazioni in legge n. 114/2014 ed a seguito delle deliberazioni della Corte dei Conti – sez. Piemonte n.93/2016 e della sez. Autonomie nn. 26 e 28/2015, è di € 26.033,25.

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

Rag. Rosalba Pennino

Calatabiano li, 02.11.2016

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa alla “Modifica integrativa programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e piano occupazionale 2016”.

CONSIDERATA la funzione ed il ruolo dell’organo di revisione contabile in materia di programmazione definito dal D. Lgs. n.165/2011, dalla L. n. 448/2001 e dal TUEL;

PRESO ATTO che:

- l’Ente nell’anno 2015 ha rispettato il patto di stabilità interno;
- per detto programma triennale risulta rispettato il principio di riduzione della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore del D.L. 90/2014 convertito con modificazione dalla L. n.114/2014;
- nel 2015 il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente è pari al 34,78%;
- nel 2016 il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente, come risultante dal bilancio pluriennale approvato 2016/2018 esercizio finanziario 2016, è pari al 30,49%
- nel 2016 la spesa per assunzioni a tempo determinato rispetta il limite di cui all’art. 9, co.28, del D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010 e da ultimo modificato dall’art.16, co.1 *quater* del D.L. n.113/2016, convertito in legge 7 agosto 2016, n. 160;

CONSIDERATE le definite priorità occupazionali da attivare nel corso dell’anno 2016 e le relative modalità di reclutamento secondo quanto indicato nella proposta di deliberazione sottoposta;

VISTI:

- il parere tecnico favorevole espresso dal responsabile dell’area amministrativa;
- il parere contabile favorevole espresso dal responsabile dell’area economico – finanziaria;

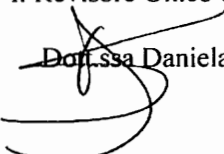
VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente regolamento di contabilità;

VERIFICATO che lo stanziamento della spesa lorda per l’assunzione prevista trova copertura negli interventi del bilancio pluriennale 2016/2018.

ESPRIME

Parere **favorevole** alla proposta di cui all’oggetto.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Daniela Samperi

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE
dott. Intelisano Giuseppe

L'ASSESSORE ANZIANO

Di Bella Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Concetta Puglisi

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____
L'Addetto

Il presente atto è stato
pubblicato all'Albo, dal
_____ al _____, con il
n. _____ del Registro
pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal _____ al _____, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) (X) ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 02/11/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria